

Forlì

UNIVERSITÀ: L'ORA PIÙ ATTESA

Medicina, oggi le prime lezioni «Finalmente si realizza un sogno»

Nel campus di via Corridoni spazio per le 95 matricole della facoltà
Il sindaco Gian Luca Zattini: «Un grande giorno per la nostra città»



Studenti universitari a lezione con la mascherina in una immagine di repertorio

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Oggi è il primo giorno di lezione per le 95 matricole della nuova facoltà di Medicina e Chirurgia al Campus di via Corridoni, luogo in cui studieranno la teoria per i prossimi tre anni. Hanno scelto come sede di Forlì gli studenti che si sono classificati nella parte alta della graduatoria del test nazionale che si è svolto lo scorso 3 settembre. Degli oltre 58mila candidati, per accedere al programma di studio forlivese bisognava piazzarsi entro le prime 6.500 posizioni delle 13.300 disponibili in tutta Italia. I nu-

meri, ovviamente, non sono ancora definitivi in quanto le immatricolazioni sono ancora in corso e, quindi, gli studenti possono ancora fare le proprie scelte visto che è consentito loro effettuare spostamenti o rinunce. Per attendere un quadro definitivo, per tanto, bisognerà attendere ancora qualche settimana. Ad ogni modo, il Campus di Forlì è già attrezzato per accogliere i 95 studenti che da oggi potranno iniziare ufficialmente le lezioni del nuovo corso in Medicina e Chirurgia.

Le matricole potranno seguire le diverse discipline in presenza e nell'aula più capiente della

struttura, ma a discrezione degli stessi studenti si potrà seguire anche da casa. Proprio nelle ultime settimane, infatti, l'Università ha messo in campo cospicue risorse per dotarsi delle più moderne attrezzature, come micro-

«Questi ragazzi saranno dei figli prediletti, come tutti gli studenti universitari, saranno accolti nel migliore dei modi»

foni e telecamere, per consentire agli studenti di collegarsi anche da remoto. A trent'anni dall'insediamento dell'Università di Bologna a Forlì, con oggi si mette fine ad un percorso durato mesi e l'Alma Mater aggiunge un ulteriore tassello sul territorio.

«È un grande giorno per la nostra città, finalmente si realizza un sogno che arriva al termine di un lungo percorso - dice il primo cittadino Gian Luca Zattini - Oggi Forlì si deve godere questo momento, questi ragazzi saranno dei figli prediletti, come tutti gli studenti universitari, saranno accolti nel migliore dei modi e oltre tutto loro saranno un arricchimento per la città e per la nostra sanità. Tra sei anni festeggeremo il primo laureato in Medicina e Chirurgia di Forlì».

Domani, invece, l'inaugurazione ufficiale al teatro Diego Fabbri. Per l'occasione è atteso a Forlì il rettore dell'Alma Mater Francesco Ubertini, mentre per la Regione arriveranno Stefano Bonaccini e l'assessora Paola Salomoni. Tra gli interventi previsti anche quello di Tiziano Carradori, direttore dell'Ausl Romagna, del presidente del Campus Luca Mazzara e del presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Roberto Pinza.

Un investimento da oltre 30 milioni in vent'anni

Lo sbarco della facoltà di Medicina in città non sarà a costo zero. Ma per avere la prestigiosa facoltà e aumentare l'offerta formativa e l'attrattiva del polo forlivese lo sforzo è stato trasversale. Il costo stimato per i prossimi 20 anni è, come anticipato, di 33 milioni di euro. Serinar, attraverso il Comune che ha dato il via libera all'operazione nei mesi scorsi, ne metterà sul piatto poco più di 11. Il resto arriverà dalla Fondazione cassa dei Risparmi di Forlì (la quota maggiore), dall'Istituto oncologico romagnolo, lo Ior, dal Gruppo Villa Maria e da due realtà imprenditoriali locali: Italo Carfagnini, attraverso Macifin, e Maria Grazia e Giuseppe Silvestrini che già sono protagonisti anche nel rilancio dell'aeroporto.

Lo sforzo economico permetterà di sostenere la qualità dei nuovi corsi e il reclutamento di docenti e personale tecnico amministrativo, oltre alla realizzazione degli spazi e all'acquisto delle attrezzature necessari. Oggi in Romagna, nei vari campus dell'Alma mater, ci sono 20mila studenti, 1.500 addetti ai lavori per un budget annuo di 300 milioni di euro.

Azienda leader della grande distribuzione è alla ricerca di personale da inserire presso i propri poli logistici di Forlì.

Per candidarsi contattare l'agenzia per il lavoro ADHR GROUP inviando una mail con cv allegato a

cesena@adhr.it

Ricerca rivolta a candidati di ambo i sessi (L. 903/77 e 125/91)

